



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

tel + 39 040 377 4546
fax + 39 040 377 4513

ambiente@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

DAMB/AMIC-AZI

L.R. 25/2016, art. 4, comma 30 e DPR Reg. 0168/2017. Contributi, fino al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese. Prenotazione della spesa. Importo euro 929.342,38.

Il direttore centrale

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), e, dell'articolo 4, in particolare il comma 30, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 6 febbraio 2018 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi fino al 50% della spesa ammissibile per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese;

Visto il decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0168/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 31 di data 2 agosto 2017, con il quale, ai sensi del comma 31, dell'articolo 4, della citata L.R. 25/2016, è stato emanato il «Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese», di seguito indicato come Regolamento;

Visti, del citato Regolamento, gli articoli:

- 4, che indica i soggetti beneficiari,
- 6, che dispone in merito alle modalità di presentazione della domanda ed elenca la documentazione da allegare,
- 8, ai sensi del quale sono ammissibili a contributo le spese necessarie alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese le spese necessarie per le analisi di laboratorio, e i costi per la redazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) nonché le spese connesse all'attività di certificazione di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), sostenute successivamente alla presentazione della domanda,

- 9, che stabilisce la misura del contributo,
- 10, ai sensi del quale per la concessione dei contributi si applica il procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) dove la graduatoria è formata secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, dando comunque priorità alle domande aventi ad oggetto la rimozione e lo smaltimento di amianto friabile;

Preso atto che con le leggi regionali 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), è stata autorizzata la spesa di euro 600.000,00 per l'anno 2018 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018;

Visto il decreto del direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia n. 2118/AMB del 31 maggio 2018, con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo, denominato "Elenco beneficiari" e sono stati assegnati i contributi spettanti alle imprese utilmente collocate in graduatoria, nei limiti della disponibilità a capitolo per complessivi euro 600.000,00;

Atteso che con decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia n. 2212/AMB di data 11 giugno 2018 è stata concessa ed impegnata la spesa a favore delle imprese utilmente collocate nell'elenco dei beneficiari, nei limiti delle disponibilità pari a euro 600.000,00;

Visti i decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie che hanno disposto, tra l'altro, gli stanziamenti di competenza e di cassa mediante storno da altri capitoli appartenenti alla medesima missione, programma, titolo, macroaggregato a favore del capitolo 2436 per complessivi euro 939.000,00 come di seguito indicato:

- n. 1450/FIN del 24 giugno 2018 per complessivi euro 665.000,00
- n. 15480/FIN del 5 luglio 2018 per complessivi euro 264.000,00
- n. 1620/FIN del 10 luglio 2018 per complessivi euro 10.000,00.

Preso atto che, a fronte della rinuncia al contributo spettante di euro 20.704,00 trasmessa dall'impresa MERCATOR S.R.L. con pec 29280 di data 1 giugno 2018, rimangono da soddisfare le domande dell'elenco beneficiari per un importo complessivo di euro 929.342,38;

Accertato che, a fronte dei predetti stanziamenti per complessivi euro 939.000,00 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020 e del bilancio di previsione per l'anno 2018, in conto competenza, possono essere soddisfatte tutte le domande a favore delle imprese utilmente collocate nell'elenco dei beneficiari;

Rilevato che il beneficiario collocato in posizione 133 dell'elenco approvato con decreto del direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia n. 2118/AMB del 31 maggio 2018, è stata identificato, per mero errore formale, come "MACOR ANTONINO" anziché come "AZIENDA AGRICOLA MACOR S.S." come risulta dalla relativa istanza trasmessa via pec in data 28 febbraio 2018 e registrata al protocollo n. 13082 di data 1 marzo 2018;

Ritenuto opportuno modificare l'elenco beneficiari modificando la denominazione del beneficiario collocato in posizione 133 da "MACOR ANTONINO" ad "AZIENDA AGRICOLA MACOR S.S.";

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la circolare 30 marzo 2015, n. 9, della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, e di essa in particolare il punto 7 (Dematerializzazione degli atti di spesa), lettere b, c, d, e, f, g;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, che al Capo III reca disposizioni in materia di strumenti di programmazione e coordinamento, e, in particolare, il primo comma dell'articolo 14 bis, il quale dispone che il Programma operativo di gestione autorizza la gestione delle risorse finanziarie stanziata con il bilancio di previsione annuale e pluriennale e definisce obiettivi e indirizzi per l'azione amministrativa, anche riferiti in maniera puntuale alla gestione delle risorse finanziarie assegnate;

Visti altresì, del medesimo articolo 14 bis, il comma 3 che individua i centri di responsabilità amministrativa, e il comma 4, ai sensi del quale la prenotazione delle risorse di cui all'articolo 40 della legge regionale 21/2007 compete al medesimo centro di responsabilità cui spetta la gestione delle fasi della spesa di ciascun capitolo, salvo che il Programma operativo di gestione non la attribuisca ad un diverso centro di responsabilità amministrativa ovvero alla Giunta regionale;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), e di essa in particolare l'articolo 5, il quale stabilisce che «la Giunta regionale provvede, contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio, all'approvazione del Bilancio finanziario gestionale con il quale ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011.»;

Richiamato l'articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 118/2011, che attribuisce al Bilancio finanziario gestionale anche il compito di assegnare «ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese.»;

Visto il Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 e successive variazioni, il quale, relativamente alle risorse stanziata sul capitolo 2436, attribuisce al Direttore centrale la prenotazione della spesa;

Ritenuto di prenotare la spesa complessiva di euro 929.342,38 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020 e del bilancio di previsione per l'anno 2018, in conto competenza, per l'intera disponibilità di capitolo;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018);

decreta

Art. 1 – Al fine di conseguire l'obiettivo di cui al comma 30, dell'articolo 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 e del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0168/Pres., citati in premessa, come definito – ai sensi dell'articolo 14 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali – nella deliberazione della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive variazioni è approvato il nuovo elenco delle domande ammissibili a contributo denominato “Elenco beneficiari”, rettificato alla luce dei meri errori formali sopra descritti, che si allega come parte integrante al presente provvedimento.

Art. 2 – Sono assegnati i contributi spettanti alle imprese di cui all'“Elenco beneficiari” allegato quale parte integrante al presente decreto.

Art. 3 – È prenotata la spesa complessiva di euro 929.342,38 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale degli esercizi 2018-2020 e del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario in corso, conto competenza.

Art. 4 - Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale come previsto al comma 3 dell'art. 10 del Regolamento.

Art. 5 – Con successivi decreti del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati presso la Direzione centrale ambiente ed energia verrà disposta la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 2.

avv.Roberto Giovanetti

documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005